

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 19484 del 01/12/2017 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2017/19050 del 14/11/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** D.LGS. 50/2016 ART. 36, CO.2 LETT A. - DELIBERAZIONI GIUNTA REGIONALE N. 92/2017 E 1338/2017 - OBIETTIVO 5 ATTIVITA' 9A - ACQUISIZIONE DIRETTA DA STUDIO GECO ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI, C.F. E P.IVA 02384780355, DEL MONITORAGGIO SULL'EFFICACIA DI PRESIDI SPERIMENTALI VOLTI A RIDURRE GLI INCIDENTI STRADALI CAUSATI DA FAUNA SELVATICA - CIG ZA92032084 - AGGIUDICAZIONE ED ASSUNZIONE IMPEGNO

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

**Firmatario:** VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di servizio

**Parere di regolarità amministrativa:** MANDUCA VITTORIO ELIO espresso in data 17/11/2017

**Parere di regolarità contabile:** ORSI MARINA espresso in data 29/11/2017

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:
  - n. 1096 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
  - n. 1097 del 26 ottobre 2016, di approvazione delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- il decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Richiamato il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4”, per quanto applicabile;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 26 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)” e s.m.;
- la L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019”;
- la L.R. 1 agosto 2017, n. 19 recante “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019” e ss.mm.;

Richiamata la legge 157/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Richiamata altresì la Legge regionale 15 febbraio 1994 n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l’esercizio dell’attività venatoria ed in particolare l’art.2, comma 4, che prevede che la Regione raccolga ed elabori dati istituendo nell’ambito del Servizio competente un Osservatorio degli habitat naturali e seminaturali e delle popolazioni selvatiche;

Dato atto:

- che la presenza degli ungulati selvatici in ambito regionale ed in particolare la colonizzazione da parte del capriolo delle zone di pianura, ha comportato l’aumento delle collisioni stradali che negli ultimi anni hanno raggiunto numeri considerevoli con gravi danni alle persone e alle cose;

- che nonostante l'impegno della Regione e dei soggetti deputati alla gestione della fauna selvatica per la riduzione delle popolazioni interessate nelle zone maggiormente critiche, permangono situazioni di estrema gravità dove risulta indispensabile che gli Enti gestori delle strade provvedano, almeno nei tratti a maggior rischio segnalati dalla Regione stessa, all'applicazione di sistemi atti a mitigare gli eventi dannosi;

Considerata la scarsità dei dati - sia in ambito nazionale che internazionale - relativi all'efficacia degli strumenti di prevenzione quali strumenti con effetto deterrente;

Ritenuto opportuno verificare l'efficacia di alcuni sistemi in grado di dissuadere gli animali dall'avvicinarsi alla sede stradale o di segnaletica dotata di soluzioni di allerta per l'automobilista, da rendere eventualmente disponibili agli Enti gestori delle strade qualora se ne verificchi l'efficacia;

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisto di un servizio finalizzato alla messa in opera dei sopramenzionati presidi di prevenzione individuati dalla Regione e alla raccolta dei dati necessari a valutare l'efficacia di tali dispositivi, al fine di consentire all' "Osservatorio degli Habitat naturali e seminaturali e delle popolazioni selvatiche" l'elaborazione e l'interpretazione di tali dati, valutati congiuntamente all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 30 gennaio 2017 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", con la quale, tra l'altro, è stato approvato il Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Preso atto che:

- nell'Allegato alla suddetta deliberazione n. 92/2017 è programmata l'attività 9 "Servizi specialistici di rilievi di campo e indagini sulla fauna selvatica e per la prevenzione dell'impatto della fauna selvatica sulle attività antropiche", (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1

della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico", sul capitolo U78104 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n.8; L.R. 16 febbraio 2000, n. 6) del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 che presenta la necessaria disponibilità;

- la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso che il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca con propria determinazione n. 1338 del 2 febbraio 2017 ha individuato il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca quale Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione per quanto riguarda l'attività 9a, meglio specificata in "Monitoraggio sull'efficacia di presidi sperimentali volti a ridurre gli incidenti stradali causati da fauna selvatica", definendo altresì la modalità di attuazione della spesa prevista all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e la ripartizione della spesa per Euro 23.000,00 sull'esercizio 2017, Euro 23.000,00 sull'esercizio 2018;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.lgs. n. 50/2016, nei casi di affidamenti di importi inferiori a Euro 40.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di quelli tecnico-professionali, ove richiesti;

Atteso che il suddetto costo è stato determinato in Euro 37.700,00, oltre ad IVA 22% per Euro 8.294,00, per complessivi Euro 45.994,00, il periodo di realizzazione decorre dalla stipulazione del contratto fino al 31 dicembre 2018;

Richiamato il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Verificato che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip S.p.A.), ai sensi dell'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dall'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevede - per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario - l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Considerato che:

- l'art. 22, comma 3, della citata L.R. 11/2004, stabilisce che la Regione utilizzi i sistemi e gli strumenti attivati e messi a disposizione da Intercent-ER per lo svolgimento delle procedure di gara con modalità telematiche;
- sono presenti sul Mercato Elettronico Regione Emilia-Romagna (MERER) le tipologie del servizio oggetto della presente acquisizione con riferimento alla classe merceologica il CPV 92534000-3 "Servizi di salvaguardia della fauna selvatica";

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto:

- che il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. ZA92032084;

- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante "Tutela della salute, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro", ed in particolare l'art. 26 relativo agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;

Dato atto che non è necessario redigere il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) e la relativa stima dei costi per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 la quale prevede, per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio Affari Generali, Giuridici e Finanziari per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP per l'adozione delle determinazioni a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'individuazione di un fornitore a cui affidare il servizio di che trattasi;

Ritenuto di rivolgersi allo Studio Geco di Arceto - Scandiano (RE) - per l'esperienza maturata sulla tematica dell'incidentalità stradale in relazione al comportamento della fauna selvatica, in particolare ungulata, anche in collaborazione con ISPRA;

Richiamata la propria richiesta di avvio della procedura, acquisita al protocollo n. NP/2017/23042 del 24 ottobre 2017, con l'allegato Capitolato e condizioni particolari di contratto;

Dato atto che il Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari ha espletato la procedura d'individuazione del fornitore, come dettagliatamente descritta nella comunicazione, acquisita al protocollo n. NP/2017/0024904 in data 15 novembre 2017, dalla quale risulta che:

- l'affidatario è lo Studio Geco - Associazione tra professionisti - Piazza Pighini 7 - Arceto (RE) C.F. e P.IVA n. 02384780355;

- il corrispettivo è pari ad Euro 37.700,00, oltre ad IVA 22% per Euro 8.294,00 per complessivi Euro 45.994,00 così ripartiti:
  1. quanto ad Euro 18.850,00, oltre ad IVA 22% per Euro 4.147,00 per complessivi Euro 22.997,00, sull'esercizio 2017;
  2. quanto ad Euro 18.850,00, oltre ad IVA 22% per Euro 4.147,00 per complessivi Euro 22.997,00, sull'esercizio 2018;
- sono state espletate le verifiche relativamente all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, acquisendo, fra l'altro, le attestazioni richieste in data 3 ed 8 novembre 2017 per i professionisti associati di Studio Geco dai rispettivi Ordini professionali, dalle quali risultano che, i predetti professionisti, sono in regola con i versamenti contributivi e gli adempimenti fiscali;

Richiamato l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati, altresì:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17-ter;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24 dicembre 2007, n. 244";



- l'art. 25 del citato D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Dato atto che le fatture emesse verso la Regione dovranno riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e l'informazione relativa agli impegni di spesa, nonché essere inviata all'UFE con Codice Univoco Ufficio PT4TPL;

Richiamati:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 "Conflitto di interesse" del D.lgs. 50/2016;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto:

- che la procedura di cui al presente atto non implica lo svolgimento di attività presso le strutture regionali da parte di collaboratori dell'operatore economico affidatario;
- che come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che l'invito a partecipare alla gara, corredato dei necessari allegati (disciplinare di gara, capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto e schema di dichiarazioni) contiene l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico affidatario, di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;

Dato atto che il sottoscritto, Responsabile unico del procedimento e direttore dell'esecuzione, non si trova in situazione di conflitto di interessi previste dall' art. 14, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art.42 del D.Lgs. 50/2016;

Atteso:

1. che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.lgs., secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamento definiti nei documenti allegati alla RdO, la spesa di cui al presente atto, pari ad Euro 45.994,00 comprensivi di IVA, è esigibile come segue:
  - quanto ad Euro 22.997,00 (di cui Euro 18.850,00 per imponibile ed Euro 4.147,00 per IVA al 22%) nell'esercizio finanziario 2017;

- quanto ad Euro 22.997,00 (di cui Euro 18.850,00 per imponibile ed Euro 4.147,00 per IVA al 22%) nell'esercizio finanziario 2018;
- che è stato accertato che la previsione di pagamento a valere sull'esercizio finanziario 2017 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'esercizio finanziario 2018;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016:

2. ad affidare direttamente il servizio di "Monitoraggio sull'efficacia di presidi sperimentali volti a ridurre gli incidenti stradali causati da fauna selvatica", allo Studio Geco - Associazione tra professionisti - Piazza Pighini 7 - Arceto (RE) C.F. e P.IVA n. 02384780355 a fronte di un corrispettivo di Euro 37.700,00, oltre ad IVA 22% per Euro 8.294,00 e pertanto per complessivi Euro 45.994,00;
3. ad assumere - ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) - gli impegni di spesa relativi all'acquisizione di cui trattasi sul capitolo 78104 - del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017 e 2018, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che il contratto è stipulato con le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016;

Viste:

- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modifiche, per quanto concerne la "Parte Generale";

- n. 477 del 10 aprile 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali Cura della persona, salute e welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";
- n. 1601 del 23 ottobre 2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito della D.G. Agricoltura, caccia e pesca, e nell'ambito della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e del Gabinetto del Presidente della Giunta";

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto dei pareri allegati;

#### D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di attuare l'iniziativa di spesa rientrante nel Programma 2017-2019 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 92/2017 e specificate con determina direttoriale n. n. 1338 del 2 febbraio 2017, nell'ambito l'attività 9a, meglio specificata in "Monitoraggio sull'efficacia di presidi sperimentali volti a ridurre gli incidenti stradali causati da fauna selvatica", (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008) dell'obiettivo 5 "Protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria e del patrimonio faunistico sul capitolo 78104 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n.8; L.R. 16 febbraio 2000, n. 6) del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016 e s.m. che presenta la necessaria

disponibilità per Euro 45.994,00, così suddiviso:

- quanto ad Euro 22.997,00 (di cui Euro 18.850,00 per imponibile ed Euro 4.147,00 per IVA al 22%) nell'esercizio finanziario 2017;
  - quanto ad Euro 22.997,00 (di cui Euro 18.850,00 per imponibile ed Euro 4.147,00 per IVA al 22%) nell'esercizio finanziario 2018;
3. di affidare direttamente - ricorrendo le circostanze dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016 - il servizio di analisi dei dati sui flussi migratori ai fini della definizione del Piano faunistico venatorio - allo Studio Geco - Associazione tra professionisti - Piazza Pighini 7 - Arceto (RE) C.F. e P.IVA n. 02384780355, per un periodo di realizzazione decorrente dalla stipulazione del contratto e fino al 31 dicembre 2018, a fronte di un corrispettivo di Euro 37.700,00, oltre ad IVA 22% per Euro 8.294,00 e pertanto per complessivi Euro 45.994,00;
  4. di precisare che la predetta attività esclude servizi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché di iniziative o azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;
  5. di dare atto che:
    - il sottoscritto Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e Pesca è il Responsabile unico del procedimento e che ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
    - il sottoscritto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi, previste dall'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013 e come contemplato dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
    - alla stipula del contratto provvede secondo quanto previsto dalla determinazione direttoriale n. 8383/2016 il Responsabile del Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari;
  6. di stabilire che il contratto sia stipulato secondo le modalità previste dalle Regole del Sistema del Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto

dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

7. di precisare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per l'attività in oggetto, non è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) e la relativa stima dei costi per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti;
8. di dare atto che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.lgs. 118/2011 ed all'allegato 7 al medesimo D.lgs., risulta essere per entrambi gli impegni assunti al successivo punto 9) la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U78104	16	2	1.03.02.11.999	4.2	8	1030211999	3	3

9. di imputare la spesa complessiva di Euro 45.994,00, comprensiva di oneri fiscali, sul capitolo 78104 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per attività di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della caccia (L.R. 15 febbraio 1994, n.8; L.R. 16 febbraio 2000, n. 6) del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2338/2016, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:
  - quanto ad Euro 22.997,00 registrati al n. 6120 di impegno sull'anno di previsione 2017,
  - quanto ad Euro 22.997,00 registrati al n. 919 di impegno sull'anno di previsione 2018;
10. di dare atto che:
  - alla liquidazione del corrispettivo previsto si provvederà con propri atti, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, nonché delle ulteriori disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, nel rispetto

dell'esigibilità della spesa, in due soluzioni, ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni in conformità alle modalità stabilite al punto 11 "Pagamenti" e 12 "Modalità di fatturazione" del capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto;

- le fatture in acconto dovranno essere emesse tenendo conto che, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, sull'importo delle prestazioni deve essere operata una ritenuta a garanzia dello 0,50%, svincolabile soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione della verifica di conformità;
- i relativi pagamenti verranno effettuati nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura;

11. di dare atto, inoltre, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. 118/2011;

12. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile del SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19050

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/19050

IN FEDE

Marina Orsi